PRIMO GIORNO SCUOLA: QUARESIMALE, “IMPORTANTE RITORNO ALLA DIDATTICA IN PRESENZA E ALLA SOCIALITA'”

13 Settembre 2021



TERAMO – “Oggi è una giornata importante: il primo giorno di un anno scolastico che tutti noi vogliamo rappresenti ritorno alla normalità, con le lezioni in presenza e dicendo addio alla didattica a distanza che ha mostrato tutti i suoi limiti, anche dal punto di vista della socializzazione, ed è stata con ogni probabilità un fattore che ha determinato il calo degli iscritti registrato quest’anno”.

Così nell’intervista ad Abruzzoweb, l’assessore regionale con delega all’istruzione, Pietro Quaresimale. Impegnato questa mattina in un tour in varie scuole della regione, in occasione dell’avvio dell’anno scolastico, per 167 mila studenti abruzzesi, 25 mila docenti e oltre 9 mila del personale Ata.

Quaresimale si dice certo che “è stato fatto un ottimo lavoro di preparazione, a tutti i livelli. Le misure anti-contagio che saranno messe in campo saranno efficaci per individuare immediatamente persone positive, evitare focolai. È stato fatto moltissimo a livello di vaccinazione, tanto che la quasi totalità del personale scolastico è immunizzato, come pure una buona parte degli studenti. Come Regione Abruzzo abbiamo stanziato un milione di euro per acquistare termo-scanner per misurare la temperatura all’ingresso, e a breve partiranno i tamponi salivari, più veloce meno invasivi, per gli studenti”.

Quaresimale sottolinea poi che “in base a quanto emerso nei vari tavoli a cui ho partecipato, criticità non dovrebbero verificarsi nemmeno sul fronte dei trasporti. Di cui sarà garantita la capienza in sicurezza e la frequenza. Importante è però un costante monitoraggio, per intervenire eventualmente, in modo tempestivo, per aggiustare il tiro”.

I dati diffusi dall’ufficio scolastico regionale le iscrizioni sono state quest’anno 1809 in meno.

“Il dato va analizzato: occorre comprendere anche quanto abbia inciso la generalizzata diminuzione della popolazione in età scolare che riguarda l’Abruzzo, come buona parte del Paese. Temo però che sia anche la conseguenza di due anni scolastici in cui l’emergenza coronavirus ha imposto il ricorso alla didattica a distanza, uno strumento che ha limiti non solo sul fronte dell’apprendimento, ma anche di una funzione fondamentale rivestita dalla scuola, rappresentata dalla socializzazione”.

L’INTERVISTA IN DIRETTA

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli